



L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA - FREE PRESS

NEWS

LOCALE

WWW.IILocaleNEWS.IT

Edizione di Giovedì 07/03/2019 - Anno V n° 43 - Iscrizione Tribunale Trapani n° 358



SCRIGNO: LA INFERRERA RISPONDE AL GIP GLI ALTRI SI AVVALGONO DI NON RISPONDERE

[f]arelauto GROUP

Fiat Panda Easy

Km 0
Anticipo 0
Interessi 0



RENDERMENTO E I RE. SECONDO I RENDIMENTI MASSIMI E SOLO 10% PER IL
VALORE DI 100000 EURO. PER INFORMAZIONI E RENDIMENTI, VISITATE IL SITO
WWW.FIATFINANZIAMENTO.IT

Via Alcamo - 91100 Trapani (TP) - Tel. 0923 533248



A pagina 4

La piccola bottega del vivere sano *alimenti senza glutine - alimenti vegani*
alimenti biologici
convenzionato con il servizio sanitario nazionale per gli alimenti gluten free

Via Cosenza, 93
91016 - Casa Santa - Erice (TP)

MENTE LOCALE
di Nicola Baldarotta



Lo scrigno delle domande

Seicento pagine circa. Tante sono quelle dell'ordinanza che ha portato in galera venticinque persone accusate, a vario titolo, di far parte dell'associazione mafiosa.

Non sono seicento, ma sono comunque tantissime, le domande che in tanti ci stiamo ponendo da martedì mattina. Una, su tutte.

Il sindaco di Trapani, Giacomo Tranchida, sapeva anzitempo di questa operazione?

La domanda, se permettete, non è peregrina per niente. Lui, il sindaco (ma in veste di esponente politico come si affrettò a sottolineare quella giornata), lo scorso 13 febbraio (cioè un mese fa circa) si lanciò in quelle che sembravano ardite interpretazioni di un sistema che tende a metterlo in difficoltà poiché lui, a sua volta, ha scardinato alcuni ingranaggi dello stesso.

Fece, in quella conferenza stampa, qualche cognome: Mannina, Pellegrino, Ruggirello, Bianco, Manuguerra... e disse che, dietro di loro, c'è un regista occulto ma "con i capelli lunghi

e bianchi" che fu anche suo avversario politico.

Ai più, fra noi della stampa, sembrò che Tranchida si stesse arampicando sugli specchi. Invece...

Invece forse sapeva. Poiché se di intuizione si tratta, beh, significa che Giacomo Tranchida è dotato di ampia immaginazione o di una capacità di lettura delle cose e del territorio che dovrebbe fare invidia anche a chi si occupa di indagare su fatti e misfatti.

Ci sono altre domande che portano a quella conferenza stampa di metà febbraio. Domande alle quali non sappiamo ancora dare risposta adeguata malgrado i tanti anni di mestiere... ma che non abbiamo intenzione di mettere da parte. Stasera, alcune di queste domande, saranno poste pubblicamente durante la trasmissione "Thepoliticom" che conduco a Telesud. Mi farò aiutare da colleghi giornalisti quali Gianfranco Criscenti e Aldo Virzi.

Tre giornalisti che, ultimamente, stanno risultando antipatici.

Trapani
È di nuovo tempo di "Scinnute"



A pagina 3

Calcio
Tifosi granata preoccupati per la cessione



A pagina 7

L'Aurora
Caffetteria
Ristorbar
Gelateria

Specialisti del Pranzo

dal Lunedì al Sabato a PRANZO

Menù del giorno

€ 6,90

Contorno + Primo
oppure
Contorno + Secondo

ACQUA, PANE TOSTATO e CAFFÈ compresi

Via Virgilio, 129/A - TRAPANI - Tel. 328 4213855
E-mail: carlinod27990@gmail.com



Richiedi il giornale dal martedì al sabato nei nostri partners:

- | | |
|--|--|
| Bar: TRAPANI - ERICE Mi Gusta - Cafè Mirò - Punto G - Dolce Amaro - Emporio Caffè - Gold Stone - Anymore - Giacalone (Via Fardella) - Caffetteria - Bar Giancarlo - Il Salotto - Mo-vida - Bar Magic - RistoBar nel mezzo - Mooring - Bar Italia - Caffè San Pietro - Ciclon - Black & White - Nettuno Lounge bar - RistoBar Onda - Moulin Café - La Galleria - I Portici - L'Aurora - Caf-fetteria vista mare - No-citra - Rory - Oronero Café - Manfredi - Né too né meo - Tiffany - Be Cool - Tabacchi Eu-ropea - Tabacchi Aloia - Barcollando - Cafè delle Rose - Bar Gallina - Monticciolo - L'Antica - Pizza di Umberto - Wanted - Bar Ci...sarò - Black Passion - Pausa-Caffè - Kennedy - Bar dell'Università - Bar Pace - Red Devil - Or-ti's - L'angolo del caffè - Cofiamo - Gallery - Gattopardo - Nero Caffè - Bar Cancemi - Andrea's Bar - Armonia dei Sapori - Efri Bar - Gambero Rosso - Sva-lutation - Bar Milleluci - Bar Todaro - Milo - Baby Luna - Giacalone (Villa Rosina) - Meet Caffè - Coffee and Go - La Rotonda - Holiday - Roxi Bar XITTA: Iron Café - Ri-trovo GUARRATO: Aroma Café - Bar Sport RILIEVO: Hotel Divino - Tabaccheria Vizzini riv. n° 30 - Ohana Café NAPOLA: Caffè Clas-sic - Bar Erice CROCCI: Avenue Café PACECO: Fast Food - Vogue - Centrale - Cri-stal Caffè - Bohème - Angolo Antico - Som-brero - Mizar NUBIA: Life, ristobar Tabacchi - Le Saline | CUSTOMACI: Coffe's Room - The Cathedral Cafe' - Rifornimento ENI - Bar Odissea VALDERICE: Bar Lentina - Royal - Vespri - Venere - Bacio Nero Servizi Auto: Criscenti - Mazara Gomme - Box Customs Tabacchi: Tabacchi n°98 Benenati (Via Gen. D'Ameglio) - Tabacchi Lucido (Via Marsala) - Tabacchi Catalano Riv. n. 21 (Via Amm. Staiti) Altri punti: Parrucchiere Max's Style - Pescheria La Rotonda (San Cusu-mano) - Supermercato Sisa (Via M. di Fatima) - Il Dolce Pane - Panif-icio Lantillo - Panificio Oddo (C.so Vitt.Em./V.Manzoni/V. Archi) - Elettronica Ci-cale - Immagine Par-rucchiere - Palabowling |
|--|--|

Per diventare punto di distribuzione chiama il 320/1606905

Fal colazione col giornale da:



| | |
|--|---|
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

Ciak si scrive

rubrica a cura di:
Rossana Campaniolo



Green Book
Una guida per l'anima

Quando l'Academy of Motion Picture Arts and Sciences la scorsa settimana ha assegnato l'oscar per il miglior film a "Green Book" di Peter Farrelly non ci siamo sorpresi. A dirla tutta, nessuna assegnazione, di quest'anno, ci ha stupiti. Tutte meritate. Tutte prevedibili, in qualche modo. La cultura sta all'essere umano



come la montagna sta a Maometto, nel celeberrimo proverbio ad ordini invertiti. (La versione originale recita: "Se la montagna non va da Maometto, Maometto va alla montagna") È quello che accade tra Green book ed il grande pubblico. È una storia vera quella che lega l'italoamericano Frank Anthony Vallelonga, conosciuto come Tony Lip e l'afroamericano Donald Shirley. Siamo agli inizi degli anni '60, in un'America in cui il razzismo e la violenza dilagavano, al punto che fu ritenuta necessaria una guida, Green Book, in cui venivano indicati tutti i posti dove i neri fossero ammessi. Tony, buttafuori di professione, se da un lato non vuole bere dal bicchiere in cui ha bevuto un nero, dall'altro, quando perde il lavoro, decide di candidarsi come autista per il tour di concerti di Don, nel sud dell'America. Nonostante i due siano oggettivamente opposti: il primo un po' sgrammatico e rozzo, l'altro acculturato e raffinato, partono insieme. Il viaggio che affrontano, on the road, non è solo geografico ma anche interiore. Si studiano. Si conoscono. Si migliorano a vicenda. In che modo accade questa "metamorfosi", concedetecelo, scegliamo di non svelarlo perché è l'esatto motivo per cui si è aggiudicato la statuetta d'oro, e quindi, la ragione se non necessaria quantomeno sufficiente per vederlo. La ragione necessaria, invece, è che se il libro, da cui prende il titolo il miglior film, indica la strada ai due uomini, il film guida lo spettatore: Nei rapporti umani la reciprocità è essenziale. Significa "Anche tu per me sei importante". E nulla ha a che fare con il "Do ut des" dietro al quale ci si nasconde o ci si accusa.

Oggi è
Giovedì
07 Febbraio



Nuvoloso

20° C

Pioggia: 10%
Umidità: 69%
Vento: 32 km/h

Auguri a...



La redazione de
Il Locale News
ha il piacere
di fare gli auguri
a **Irene Morreale**
nostra lettrice
e follower della
rubrica PassaLocale
che **OGGI** compie
gli anni.

Buon compleanno
da tutti noi.

**PER LA TUA
PUBBLICITÀ SU
IL LOCALE NEWS
CHIAMA
IL 328/4288563**

Il Locale News
Editore: S.O.C.I. srls
P.iva 02599230816
Reg. Tribunale di Trapani
n 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:
Nicola Baldarotta
direttore@illocalenews.it
Uffici e redazione:
P.le Giovanni Paolo II
c/o Terminal ATM
91100 TRAPANI
per l'invio di comunicati
redazione@illocalenews.it

Per la pubblicità:
328/4288563
Stampato presso:
Tipografia Genna
Via Orti (Trapani)

Edizione chiusa alle 19

| | | |
|--|---|--|
|  |  |  |
| Spaghetti spezzato in brodo di aragosta € 15.00 | | |
| OSTERIA OSSUNA CUCINA TIPICA | | |
| Via Libertà, 78 - 91100 Trapani Tel. +39 0923 360625 osteriaossuna@libero.it | | |



NEWS IN EVIDENZA



I trapanesi e le "Scinnute" La tradizione che cambia

Il costume sociale modifica la cultura secolare

Si ricomincia. E il solo manifesto delle scinnute è bastare a chiarire la sintomatologia che caratterizza gli eccessi di protagonismo di un'Unione Maestranze sempre più concentrata su se stessa, sull'esaltazione dell'ego e sull'impegno più o meno consapevole di cancellare quel poco che rimane. Scorre il programma delle scinnute significa dunque leggere soltanto una sequela di ceti. Delle iconografie dei gruppi che imprimevano il senso dell'atto religioso, neanche l'ombra. Basta poco dunque, per comprendere il grado di mortificazione culturale in cui ci si imbatte di anno in anno. Un crescendo inarrestabile e irreversibile che non ammette giustificazioni. Si cominciava, esattamente come oggi, ma quando tutto aveva codici predefiniti dalla scontata semplicità, con L'orazione all'orto. Seguiva poi Gesù dinanzi ad Hanna (il processo religioso) e nell'ordine: La coronazione di spine, La Sentenza (il processo politico), L'ascesa al Calvario e l'Addolorata. Erano solo cerimonie le cui essenza rimaneva rigidamente legata a ciascuno dei sei venerdì di Quaresima. E non si chiamavano neanche scinnute. Per questo dovette attendersi la realizzazione delle

nicchie per la conservazione dei gruppi all'interno dell'oratorio di S. Michele, costruzione ultimata dopo il 1749. Era però dal 1653 che le funzioni avevano luogo. Forse dal 1648 quando pare che la confraternita di S. Michele esponesse assieme al Santissimo talune reliquie riguardanti la Sindone e le vesti di Cristo: a ben guardare, il grande assente dal programma ufficiale 2019. Praticamente un secolo dopo, con il completamento della realizzazione delle attuali sculture e dunque delle cappelle per la loro conservazione, a turno i Misteri cominciarono a essere effettivamente, materialmente "scesi", operazione che avvenendo in privato non faceva parte di alcuna ritualità e che ovviamente necessitava per condurre il mistero nel posto destinato alla funzione. Trascorrono altri due secoli circa e nel 1943 la chiesa di S. Michele subisce i danni dei bombardamenti. Dopo un certo girovagare la collezione trova riparo nell'attuale sede del Purgatorio dove nel 1964 le funzioni ricominciano con relativa regolarità. La caduta al Cedron e La flagellazione vengono frattanto inseriti rispettivamente al primo e al terzo venerdì al posto dei due "gruppi" per i quali i ceti degli Ortolani e dei Fornai non

potevano più sopporre alle spese necessarie per la scinnuta, definizione che rimase solo nel gergo simbolico. Ormai, di fatto, i Misteri rimanevano ogni giorno addossati alle pareti della chiesa, sopra i cavalletti, e perciò da allora non vennero più scesi da nessuna parte, semmai solo spostati. Ma va bene così. Dopo la metà degli anni '80 del secolo scorso, viene però a maturarsi la bramosia della visibilità personale di consoli e attendenti dell'ultimo momento. Trivisato il carattere originario, meditativo e religioso dell'antico costume (riguardava inoltre i soli Misteri della Passione e non della Morte) taluni ceti, ravvedendo in essa una sorta di privilegio, presero un proprio spazio. Per alcuni anni, l'alto numero dei pretendenti comportò funzioni nei più disparati giorni della settimana. Altro che venerdì di Quaresima, recuperati definitivamente solo a partire dal 1997, ma lasciando ai compromessi il principio base del risanamento. In altre parole, le scinnute vennero riportate ai soli venerdì ma ad ogni venerdì necessità inserire più gruppi, ossia quelli che frattanto avevano cominciato a essere "scesi" in altre giornate. Tuttavia, due furono i punti fermi mantenuti, quasi un rita-



glio di tradizione: il penultimo venerdì e l'ultimo con L'ascesa al Calvario, anzi 'U Signuri c'a cruci ncoddu, e l'Addolorata che con le loro devozioni avviavano il clima festivo, peraltro in giornate aventi caratteristiche e riferimenti precisi a carattere religioso. Ma neanche questo bastò a sedare l'impatto con l'alterigia delle lotte intestine. Nel 2018, il trasporto al sepolcro viene affiancato all'Addolorata nel giorno che universalmente solo a lei andrebbe dedicato. Quest'anno infine, una vera invasione caratterizzerà il penultimo venerdì quaresimale che se fosse rimasto com'era non sarebbe certo stato il privilegio che le anime povere si sono inventate, facendo finta di crederci e volerlo far credere.

Ma termini come tradizione, rispetto, amore sono stati cancellati da un pezzo dal dizionario locale della memoria. Anzi, come si diceva all'inizio, perfino le iconografie sacre sono state finalmente cancellate nel buon nome dei protagonisti e di una guerra santa che continua coerentemente, è il caso di dire, a imperversare a tutto vantaggio di un decadimento che conferma l'avarizia e l'aridità di contenuti e forme. Evidentemente, i pochi frammenti rimasti vanno individuati per essere ulteriormente frantumati fino al totale annientamento di qualsiasi rantolo lontanamente paragonabile al senso originario delle cose. Eppure, si ha ancora il coraggio di ricominciare.

Giovanni Cammareri

KRUG

RESTAURANT • FAST FOOD • BISTROT • LOUNGE PUB

Festa delle Donne

Menù 25,00 euro a persona

ANTIPASTI
Cocktail di gamberi - Salmone fumé
Polpo fritto su crema di mandorle

PRIMI
Risotto con ananas e gambero rosso di Mazara

SECONDI
1 Spledino di gamberi-calamari
½ Pesce Spada - 2 Gamberoni

Patata prezzemolata
Ananas in barchetta
Torta mimosa
Acqua - Vino - Caffè

PER INFO E PRENOTAZIONI
TEL. 339 3437539

8 MARZO VEN

9 MARZO SAB

Menù 15,00 euro a persona

con Animazione

ANTIPASTI
Caponata
Straccetti di pollo e zucchine

PRIMI
Formaggi misti
Strozzapreti funghi e speck

Frutta mista all'arancia
Acqua - Calice di Vino - Caffè

P.s. sono escluse bevande, alcolici, amari, superalcolici

P.ZA VITTORIO EMANUELE/VIA FRANCESCO CRISPI, 2 - TRAPANI

Operazione Scigno: Simona Mannina interviene dopo gli articoli che la riguardano

Scrivo la presente solo per chiarezza, leggo che il Sig. Cusenza di cui non nego aver ricevuto appoggio, viene definito dalla stampa MAFIOSO e MALAVITOSO, ma nessuno dice che nel 2017 non aveva mai avuto alcuna condanna per mafia e oggi risulta INDAGATO, vorrei capire da voi giornalisti come facevo io a sapere nel 2017 che questi solo due anni dopo e quindi nel 2019 risultava indagato per associazione mafiosa, purtroppo non possiedo la sfera magica, ma forse altri si...

Leggo che la sottoscritta doveva vergognarsi solo perché in un momento di GIOIA, dettato semplicemente, per la vittoria alle urne, abbracciava lui come altri per ringraziare del loro sostegno elettorale, ricordo di aver abbracciato e ringraziato gente di ogni estrazione sociale, tra cui agenti di polizia mu-

nicipale, polizia penitenziaria, commercialisti, dipendenti di banca, donne delle pulizie, muratori, agricoltori, amici e conoscenti, anche solo chi mi ha portato un singolo voto perché ogni preferenza meritava di essere ringraziata per la fiducia accordatami.

Nessuno sottolinea che Mannina non risulta indagata perché manca lo scambio.

Per quanto concerne il Virga, sin dal lontano 2015 mi recavo al suo negozio, lo Scigno, apprezzando la qualità dei prodotti, come penso tanti cittadini. Spesso, e penso sia la normalità, nel servirsi in un negozio si instaura un rapporto di cordialità che mi ha portato, vedendo anche altri volantini sul tavolo, a dare i miei dicendo "vedo che siete impegnati, ma magari un voto...io comunque vi lascio qualche volantino...", cosa che ho



fatto anche in altre attività commerciali in cui magari mi servo con più frequenza. Ribadisco, inoltre, che non ho mai frequentato il Sig. Orlando.

Invito piuttosto gli stessi organi a fare una riflessione: I sindaci di Trapani ed Erice 15/20 giorni fa in una conferenza stampa, indetta per dare spiegazioni sulla loro posizione nei confronti delle indagini ad Erice, parlano di un sistema mafioso con Ruggirello a capo e fa-

cendo i nomi di Mannina, Manuguerra e Bianco, e dopo 15 giorni Ruggirello viene arrestato per mafia, ed escono, impropriamente i nomi di Mannina e Manuguerra, vi siete chiesti se questa è una macabra coincidenza o se qualcuno sapeva? Ma vi dico altro, la sindaco di Erice ieri mattina alle 9.30 mentre mi trovavo in commissione e prima che uscisse impropriamente il mio nome (circa due ore prima) entra in stanza e rivolgendomi la parola afferma "oggi sono contenta, giustizia è stata fatta, cosa ho passato io lo devono passare tutti..." alle mie parole "chi ha sbagliato deve pagare", la stessa risponde "CI SONO ALTRI NOMI che non sono usciti..." è una macabra coincidenza anche questa o no?

Io sono fermamente convinta che questa sia la risposta alla battaglia di legalità intestatami ad Erice ma io credo nella Giustizia e non mi fermo qui...

Simona Mannina

Simona Mannina, suo padre Vito e, insieme a loro Luigi e Alessandro Manuguerra non sono indagati in questa vicenda giudiziaria che ha portato all'arresto di 25 persone.

Lo scrivo subito così evitiamo fraintendimenti e rendo giustizia alle legittime attese dei quattro menzionati che si sono ritrovati, loro malgrado, sbattuti sulle pagine delle testate giornalistiche poiché inseriti nelle più ampie pagine dell'ordinanza fornita dai magistrati alla stampa.

Con Simona Mannina abbiamo avuto modo di confrontarci (anche se è stato più un battibecco che confronto) poiché non ha gradito il mio editoriale di ieri specie nella parte dove affermo che "mi viene il vomito" a leggere certe faccende.

Ritengo Simona Mannina una vittima inconsapevole, in questa fase specifica, ma non è con la stampa che se la deve prendere. Nè con gli inquirenti. Ci sono cose che vanno chiarite in altri focolari. Noi giornalisti ci basiamo su fonti certe come, ad esempio, le carte giudiziarie.

Il direttore

Le strategie elettorali dettate in garage Le indicazioni di Pietro Virga sul voto

Il capo della "famiglia" ai suoi: «Mi sto giocando tutte le carte per questi politici»

«Mi sto giocando tutte le carte per questi politici, vedi che mi devi dare una mano ah! Una mano buona!». Pietro Virga, intercettato dai carabinieri si prepara alle elezioni regionali del novembre 2017 e avvia i suoi contatti con altri appartenenti alle famiglie mafiose, anche di altre aree della provincia. L'obiettivo sarebbe quello di far eleggere all'ARS Paolo Ruggirello della lista del PD "Miccari Presidente" e Ivana Infererra della lista UDC a sostegno di Musumeci (in realtà entrambi conseguiranno risultati deludenti). Virga un incontro riservato in un garage che gli viene messo a disposizione si rivolge all'ericino Michele Martines che replica: «che devo fare... io non ne capisco nulla sai». Pietro Virga ancora più esplicito afferma: «Dobbiamo raccogliere



voti... è tu... lo sai che se le cose vanno bene a me... vanno bene a tutti, mi pare che è stato sempre così qua...». Implicitamente anche una indicazione di primazia, nel ruolo di capo. I fratelli Pietro e France-



sco Virga, secondo i carabinieri, hanno mobilitato i loro sodali per intermediare la raccolta di voti. Carmelo Salerno avrebbe seguito la campagna elettorale di Ruggirello; Michele Alcamo e Leonardo

Russo come "galoppini" per Ivana Infererra. In cambio di soldi. Secondo i rilievi e i pedinamenti dei carabinieri sarebbe stato proprio Russo a consegnare materialmente dei soldi, probabilmente denaro della coppia Infererra / D'Aguanno, a Pietro Virga. Una settimana dopo i carabinieri nello stesso garage intercettano una nuova conversazione nel corso della quale Pietro Virga chiede a Michele Martines un aggiornamento sull'andamento del procacciamento dei voti: «Che si dice? Come siamo combinati? Abbiamo lavorato?». Martines replica: «Io a chi vedo glielo dico». Risposta che non soddisfa Virga che chiede una maggiore impegno e un appunto con il numero dei potenziali elettori: «Ma tu, un pezzo di rendiconto poi me lo

fai?». Virga insiste molto sulla importanza della raccolta voti a favore di Ivana Infererra, perché ciò avrebbe potuto portar vantaggi alla "famiglia" trapanese: «Se io gli dimostro che quelli che gli scrivo poi affacciano, insomma, potremmo avere voci in capitolo». L'idea è dunque quella di ricavare un po' di denaro subito e di lucrare in futuro rapporti privilegiati con i deputati eventualmente eletti. Virga ha anche insistito con i suoi sodali ribadendo quanto fosse necessario qualche giorno prima delle elezioni, avere l'esatto numero dei voti da destinare alla loro candidata: «dico tu, poi la settimana che entra, qualche giorno prima ti aspetto e ci fai un pezzo di cosa così a dieci più, dieci meno...».

Fabio Pace



Scigno: la Infererra risponde al Gip ma tutti gli altri no

Ieri mattina s'è tenuto l'interrogatorio di garanzia di tutti gli imputati coinvolti nell'operazione Scigno su mafia e politica. Tutti gli imputati si sono avvalsi della facoltà di non rispondere alle domande del Gip, tranne Ivana Infererra che, assistita dall'avvocato Donatella Buscaino, ha preferito rispondere. Per lei, l'avvocato Buscaino, ha chiesto la scarcerazione o in subordine gli arresti domiciliari. Ricordiamo che la Infererra è madre di due minori.

L'ex deputato Paolo Ruggirello che è assistito dagli avvocati Vito Galluffo ed Enrico Sanseverino, si è avvalso a sua volta della facoltà di non rispondere per consentire ai legali di consultare il corposo fascicolo degli



Ivana Infererra

atti di indagine e predisporre una più attenta difesa per respingere le gravi accuse che vengono contestate. Ruggirello ha comunque deciso di sospendersi dal PD per evitare affrettate conclusioni che possano coinvolgere il partito dove ha militato negli ultimi anni.

NB

Offerta

Metrosideros

Euro 15

h. 120-140 cm

viva del sole

Euro 4

h. 70-80 cm

vivaideisole.com tel. 0923865070

Economia, il libro del professor Pietro Busetta presentato oggi al Polo Universitario di Trapani

“Il coccodrillo si è affogato”, analisi sul momento particolarmente difficile

Oggi dalle 15:30 alle 19:00, al Polo Universitario di Trapani, sul Lungomare Dante Alighieri, verrà presentato il libro del Prof. Pietro Busetta “Il coccodrillo si è affogato”. La presentazione del libro, organizzata con il patrocinio del Comune di Trapani, del Polo Universitario di Trapani e in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati, considerato il momento particolarmente difficile che stiamo attraversando è un momento di riflessione sulle occasioni di mancata crescita e di sviluppo del mezzogiorno. Parteciperanno oltre all'autore, Fabio Mazzola - Professore Ordinario di economia politica, Palermo; Antonio Purpura - Professore Ordinario di economia industriale; Leonardo La Piana - Segretario Generale CISL Trapani e Palermo; Vincenzo Favara - Agente Generale Generali.

La professione del commercialista sta cambiando pelle, c'è in qualche modo un ritorno al passato, quando, prima della riforma tributaria del 1973, i commercialisti si occupavano di

consulenza aziendale, di curare l'azienda in tutti i suoi aspetti: gestionali, finanziari e di crescita. Il commercialista in versione 4.0, dell'era della digitalizzazione, deve occuparsi sì di contabilità e fisco, ma soprattutto delle attività fondamentali dell'azienda, dalla crescita ai processi di internazionalizzazione, dalla prevenzione della crisi d'impresa alla competizione sul mercato globale. Il recente accordo del Consiglio Nazionale con l'autorità di Gestione dei Fondi Comunitari è la testimonianza dell'importante ruolo dei commercialisti, presidio sul territorio di legalità, trasparenza ed efficacia per effettuare i controlli di primo livello sulla spesa comunitaria. Nel sud Italia, questo cambiamento richiede uno sforzo maggiore, non possiamo occuparci solo di fisco, di adempimenti e scadenze, dobbiamo assistere chi fa impresa, chi produce, chi nel rispetto della legalità crea ricchezza e occupazione. La presentazione del libro è un segnale un messaggio di cambiamento che vogliamo lanciare ai colle-

ghi e alla comunità trapanese tutta: il commercialista è utile alle imprese ed è utile al paese. Gli illustri relatori e gli interventi programmati si confronteranno sui problemi del mezzogiorno che rappresenta un'area di 21 milioni di abitanti, che al momento dell'unificazione italiana era in una condizione estremamente arretrata. E che malgrado l'intervento dei fondi comunitari, che dovrebbero essere aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, e non sostitutivi, presenta un grosso gap sul piano infrastrutturale, del capitale sociale, dello sviluppo del territorio. L'autore individua come causa del mancato sviluppo l'autonomia, sostenendo che essa sia applicabile a quelle realtà a sviluppo compiuto, mentre per le realtà sottosviluppate è

il centro che si deve fare carico di spingere le comunità locali, spesso bloccate dalla mancanza di ascensore sociale e in mano a élite fameliche che stentano e impediscono qualsiasi processo di evoluzione, perché attente a mantenere la loro rendita di posizione sociale ed economica. Infine il Prof. Busetta sostiene che lo sviluppo del Mezzogiorno non potrà avvenire se non si rivoltano gli schemi, non più disimpegno automatico dei fondi comunitari non spesi ma sostituzione dei poteri. Laddove una comunità non riesce a utilizzare le risorse disponibili, spesso per conflitti relativi alle spartizioni, o laddove non attui le decisioni necessarie, ma sostituzione dal potere decisionale superiore.

Maria Guacamole

IL COCCODRILLO SI È AFFOGATO

MEZZOGIORNO: CRONACHE DI UN FALLIMENTO ANNUNCIATO E DI UNA POSSIBILE RINASCITA

Otto marzo: Origami celebra la donna

“Quello che le donne non dicono”, la celebrazione teatrale dell'operato delle donne e della loro rilevanza sociale, attraverso lo spettacolo proposto da “Accademia Musicale Origami”. Lo spettacolo, previsto per domani con inizio alle 21.30, avrà luogo nel “Cine Teatro Roma” di Paceco. “Quello che le donne non dicono” integra e realizza una commistione tra musica e recitazione “al femminile”, con il fine di rendere al pubblico leggerezza e coinvolgimento. Infatti, oltre all'esaltazione della donna, nella “Giornata Mondiale” a lei dedicata, lo spettacolo darà prova delle capacità e delle nozioni acquisite dagli studenti dell'Accademia, nel corso del loro cammino di formazione. Il concerto, è a cura delle classi di canto pop, lirico e musica d'insieme. “Quello che le donne non dicono”, quest'anno giunge alla sua seconda edizione. Hanno collaborato alla realizzazione dello spettacolo, gli allievi dell'accademia seguiti dalla Vocal Coach Annamaria Sofigiu e Antonella Parnasso. Guidati, sotto il profilo recitativo, dall'attrice Jolanda Piazza. Ad occuparsi della direzione artistica è Katia Oddo.

Martina Palermo

SMARTPHONE IN REGALO A TUTTI I CLIENTI VODAFONE

Lg K4



€ 2,99

VODAFONE

N9 lite



€ 2,99

Lg K10



€ 2,99

Lg K9



€ 2,99

VODAFONE

E9



€ 1,99



MARTINEZ

Piazza Martiri D'Ungheria Trapani

VODAFONE

N9



€ 2,99

Bold è...
il tuo modo di essere.

PROCEED

KIA
The Power to Surprise

Mezza Kia ProCeed. Bold Move.
Incontra il The Bold Society su TheBoldSociety.it
o guarda La Grande Prova. Il test drive lungo 6 mesi.

AUTOMONDO Via Etnea, 2
21100 Trapani
Tel. 0923 503700 - www.automondo.it

Marsala, oggi convegno su legalità e cambiamento

Il cambiamento comincia dalla tua testa. Oggi a Marsala il primo incontro tra rappresentanti della società civile per conoscerne e condividere l'idea della nostra nuova SICILIA - una Sicilia libera dalle maglie di certa politica corrotta pur indossando buoni abiti e colletti bianchi. "Da oltre 4 anni - afferma Vito Armato, presidente dell'associazione culturale iDream - incontriamo persone che nella vita hanno prodotto e costruito con grande sacrificio anche è solo una semplice famiglia felice - piuttosto che distruzione, inganni, fallimenti prodotti da certa classe politica Siciliana PD e ALFANO. Siamo al fianco delle istituzioni



e delle forze dell'ordine, imprenditori veri e capaci, commercianti e liberi professionisti ormai ridotti a semplici sudditi (la parte produttiva della nostra società) contro ogni tipo di bavaglio e soppressione". L'incontro è libero a tutti i cittadini che vogliono partecipare.

Alcamo, arrestato rivenditore per bancarotta fraudolenta

Distratti beni all'ingrosso e denaro per oltre 1,2 milioni di euro

Ieri mattina, la Guardia di Finanza di Alcamo, ha eseguito un'ordinanza applicativa degli arresti domiciliari nei confronti di un rivenditore di casalinghi alcamese, accusato di bancarotta fraudolenta. Le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Trapani, hanno attestato l'ammontare di 1,2 milioni di euro, beni che l'imprenditore alcamese, smistava tra società immobiliari e di ristorazione, intestate a familiari e soggetti fittizi, allo scopo di occultare la tracciabilità del denaro. Le indagini, hanno riguardato altri 10 soggetti indagati per bancarotta fraudolenta, frode fiscale, intestazione fittizia di beni e illecito trasferimento di denaro. Le investigazioni, avviate in seguito al fallimento di una delle società dell'arrestato, hanno accertato



lo spostamento di ingente denaro dell'azienda, che sarebbe dovuto servire per il pagamento di fornitori e dipendenti, ma che nella realtà veniva trasferito sui conti correnti personali dell'imprenditore incrementando l'attività illecita. Un complesso sistema criminale basato sul fallimento volontario delle società messe in piedi. Le indagini, inol-

tre, hanno riguardato anche un imprenditore napoletano, principale fornitore delle società, il quale, tramite simulate operazioni commerciali, determinava un vertiginoso aumento dei debiti e favoriva concordate crisi aziendali, che avrebbero permesso o un ingente risparmio fiscale.

(M.P.)

TRAPANI, RISORGI!

Questo manifesto vuole spronare il popolo trapanese a reagire. Per tutti noi e soprattutto per i nostri figli. Siamo gente semplice, abituata a sudare non solo per il caldo, quanto soprattutto per portare a casa un pezzo di pane. Siamo persone che non sopportano che della Sicilia si parli solo per fatti di mafia. Siamo trapanesi che, a maggior ragione, NON possono tollerare che sui giornali si parli della propria città per indagini di ogni genere.

No, non ne possiamo davvero più.

Ognuno di noi ha amici che vivono lontano da Trapani e che probabilmente ieri si sono fatti sentire per sapere cosa stesse succedendo nella nostra città. Ed è proprio in quel momento che proviamo una rabbia immensa. Vorremmo che di Trapani si parlasse non per la mafia ma per le sue potenzialità. Vorremmo che di Trapani si parlasse per delle conquiste importanti e non per degli arresti. Vorremmo che di Trapani si parlasse per i trapanesi ONESTI e non per i MAFIOSI. Insomma, vorremmo che si parlasse di Trapani. Siamo stanchi di subire. Vogliamo fare e lavorare. Vogliamo credere nel nostro territorio, quale risorsa e non quale freno alle possibilità di crescere. Desideriamo VINCERE la battaglia alla mafia, una volta per tutte. Abbiamo bisogno di istituzioni sempre affidabili, senza andare a dormire con il timore che la mattina seguente ci si possa svegliare nel bel mezzo di una tempesta giudiziaria. Trapani troppo spesso viene alla ribalta per avvenimenti che NULLA hanno a che fare con il reale animo ed il vero spirito della stragrande maggioranza della cittadinanza: ONESTO, LEALE, CORRETTO.

Tutti insieme, una volta per tutte, diciamo BASTA. Non possiamo più rinviare. Saremmo complici.

TRAPANI, RISORGI.

Trapani, sesto appuntamento con lo spettacolo: Beatrice Fazi al Don Bosco con Oddo Management

Al sesto appuntamento della Rassegna Teatrale organizzata al Teatro Don Bosco di Trapani dall'agenzia Oddo Management, protagonista sarà l'attrice Beatrice Fazi. Il suo spettacolo, "Cinque donne al sud", andrà in scena sabato prossimo con inizio alle ore 21.30. Il racconto, scritto e diretto da Francesca Zanni, è una sorta di monologo, uno spettacolo per una voce sola e cinque personaggi. Beatrice Fazi, con la sua versatilità, si immedesima in cinque donne, cinque caratteri, cinque generazioni. Un racconto sociale che illustra come è cambiata la nostra vita: la coppia, il rapporto tra madri e figli, l'emancipazione femminile. Lo spettacolo è anche un excursus storico, dal 1887 al 2019: le cinque donne ci portano per mano attraverso i grandi cambiamenti epocali, passando dalla vita contadina a quella iperconnessa: la mamma meridionale, la ribelle femminista, la figlia dei fiori naïf, la manager e l'adolescente nativa digitale. Lo spettacolo sarà arricchito da



una scena fatta di proiezioni, attraverso cui lo scorrere del tempo sarà sempre tangibile. (G.L.)

GENOVESE
MODA UOMO

Tel. 0923 568283
Via Regina Margherita, 50
Paceco (TP)

Dopo 9 mesi di incertezze ecco la decisione: il Trapani ceduto a maurizio De Simone

Ma il popolo granata è in ansia: non convince la solidità dell'acquirente

Ci sono voluti 9 mesi ma alla fine l'era Morace è finita davvero. Tanto è passato dal comunicato dello scorso 4 giugno 2018 quando la proprietà del Trapani Calcio comunicava il "totale disimpegno dall'attività calcistica nella impossibilità di continuare a garantire un progetto serio alla squadra". Nove mesi di incertezze per il popolo granata fino alla svolta di pochi giorni fa quando improvvisamente la trattativa condotta lontano da Trapani, in prima persona dall'Avv. Carlo Morace si è conclusa favorevolmente. Stavolta la trattativa è rimasta segreta, lontana da occhi ed orecchie indiscrete, solo nelle ultime ore è venuto fuori il nome dell'acquirente, l'imprenditore irpino Maurizio De Simone, 38 anni, amministratore unico della società FM Service srl, che martedì pomeriggio ha rilevato il 100 per cento delle quote del Trapani calcio srl. La nuova proprietà avrebbe documentato alle parti cedenti - secondo quanto si legge nelle note ufficiali - la sussistenza dei requisiti di onorabilità,

dichiarando e garantendo altresì la piena sussistenza della capacità economico-finanziaria per portare avanti il progetto del Trapani Calcio e nei prossimi trenta giorni sottoporrà agli organismi competenti la documentazione a supporto della propria capacità finanziaria, come da regolamento. Belle parole di circostanza. Maurizio De Simone è il titolare di una società di informatica, la FM service srl, specializzata nel settore dell'ICT e nella progettazione di soluzioni ad elevato contenuto tecnologico per piccole e medie aziende. Venne agli onori (per così dire) delle cronache quando nella scorsa estate tentò la scalata al Matera prima di essere coinvolto in una inchiesta giudiziaria per false fatturazioni legate all'attività dell'US Avellino calcio. L'acquisto del Matera saltò, le sorti di Avellino e Matera le conosciamo tutti. Come dunque prevedibile l'ansia dei tifosi e della piazza è andata subito alle stelle non appena sono circolate le prime indiscrezioni sulla imminente conclusione della tratta-



tiva. Ansia cresciuta a dismisura dopo il comunicato che nel primo pomeriggio era stato diffuso dalla Lega Pro che non nascondeva la propria preoccupazione per la scarsa consistenza della società acquirente. Una presa di posizione senza precedenti che però non ha prodotto alcun effetto. Verso le ore 18,30, infatti, l'ufficialità della cessione è arrivata, prima dalla Liberty Lines, poi dal Trapani calcio. Subito appreso le prime indiscrezioni sui possibili scenari, sui possibili protagonisti del nuovo corso societario, su ipotetici presidenti e tanto altro ancora. La sensazione è che siamo solo all'inizio, forse la conferenza stampa della nuova proprietà,

annunciata per i prossimi giorni, chiarirà tutto, o forse non chiarirà un bel niente. Nel frattempo incombe il campionato, domenica arriva la Casertana anche se parlare di calcio giocato appare surreale. A nostro parere, comunque, oltre i comunicati ufficiali, oltre i proclami e gli annunci, ci vorrà del tempo per meglio capire cosa sia realmente successo martedì pomeriggio, e se dopo 14 lunghissimi anni di passione sportiva, l'era Morace è davvero giunta al capolinea (Palermo calcio docet). Bisognerà solo aspettare i fatti, non i proclami. Non ci resta che attendere.

Michele Scandarato

Le notti insonni dei granata prima della vendita alla FM Service

Lunghe vicissitudini hanno visto protagonista il Trapani Calcio prima del passaggio di proprietà di lunedì nelle mani di Maurizio De Simone. Il tutto iniziò con l'operazione Mare Mostrum che ha coinvolto direttamente la famiglia Morace in vicende giudiziarie nel 2017 e con la retrocessione dalla Serie B alla Serie C. Il Trapani però ripartì e con tutte le forze economiche cercò di ritornare subito in Serie B. L'obiettivo fallì ed il 4 giugno arrivò la lettera di Vittorio Morace nella quale veniva esternato di non avere più la forza di continuare. Iniziano a susseguirsi una serie di voci nel mese di giugno, ma nessuna trattativa si concretizzò. Il Trapani Calcio, nonostante ciò, decise di iscriversi al campionato, sebbene non avesse un pro-

getto ben chiaro. Arrivò quindi Francesco Agnello: l'accordo con lui si raggiunse, ma le contestazioni dei tifosi sotto lo studio notarile fecero saltare la trattativa. In quella settimana siamo alla fine di luglio. È rimasta quindi la proprietà del Trapani in mano alla famiglia Morace che decise di allestire la squadra attraverso il nuovo Direttore Sportivo Raffaele Rubino ed il tecnico siciliano Vincenzo Italiano. I due insieme ai giocatori vivono e stanno vivendo un percorso sportivo fantastico, lottando per ritornare in Serie B. Durante l'anno sportivo però, continuano le voci e le trattative per il passaggio di proprietà. Quello più concreto è stato dell'imprenditore romano Giorgio Heller, con tanto di conferenza stampa, nella quale si presentò a Trapani.



Chiaro il suo progetto: «Con il Trapani Calcio voglio fare un'operazione d'immagine, perché mi interessa investire sul territorio». La trattativa con Heller non si concluse mai, con la ormai vecchia società che ha preferito di vendere alla FM Service di Maurizio De Simone.

Federico Tarantino

Fotovoltaico A COSTO ZERO?

Si può fare!

MIG MONTALBANO IMPIANTI s.p.a.

VIA MARSALA 453
[XITTA] TRAPANI
TEL.: 0923.557728
WWW.MONTALBANOIMPIANTI.COM

La famiglia Morace saluta la città di Trapani

«Quattordici anni bellissimi, esaltanti, indimenticabili. Lasciamo il Trapani dal punto di vista societario ma continueremo a portare nel cuore i colori granata nel ricordo delle memorabili emozioni vissute. Una scelta difficile, sofferta, ma inevitabile. Lasciamo il Trapani in ottima salute, al secondo posto in classifica, grazie all'impegno di tutti, al lavoro svolto dal direttore sportivo Raffaele Rubino, dallo staff tecnico guidato da mister Vincenzo Italiano, da tutti i nostri calciatori e da tutti i nostri dipendenti». È questa la sintesi del saluto della famiglia del Morace che ha voluto riservare alla città di Trapani dopo aver lasciato la proprietà del Trapani Calcio. Un addio in cui traspare l'emozione vissuta in questi anni. Un periodo storico dove sono state scritte importanti pagine sportive per Trapani. (F.T)

METALSUD
PRODUZIONE INFISSI IN ALLUMINIO

Acquista un prodotto realizzato interamente nella tua città... da Metalsud è possibile!

Unica azienda a Trapani nella produzione di infissi in PVC, rivenditore di porte in legno per interni autorizzato **Dierre**

Via Genuardi, 2 - 91100 TRAPANI
Tel. Fax 0923 20120
www.metalsudcarramenti.it - email: info@metalsudcarramenti.it

Approfitta dello sgravio fiscale del **50%** per il risparmio energetico con invio telematico curato direttamente dall'azienda

È + SEMPLICE
RISTRUTTURARE

DA
249€*
AL MQ



HAB NASCE DALLA COMPETENZA
DEL GRUPPO EDIL PROJECT

CREACASA

LA COMPETENZA DEL GRUPPO CREDEM
PER RISPONDERE AL FINANZIAMENTO
PER TUTTE LE ESIGENZE COLLEGATE
ALL'ACQUISTO O ALLA RISTRUTTURAZIONE
DELLA CASA.

HAB

RISTRUTTURAZIONI CHIAVI IN MANO



Numero Verde
800-172510



www.hab-ristrutturazioni.it